

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE NEI CANTIERI EDILI E MODELLI ORGANIZZATIVI

(corso organizzato in collaborazione con ICIC)

OBIETTIVI

Il corso affronta i diversi profili di responsabilità che in tema ambientale, sulla base di quanto previsto dal Dlgs 152/2006 (Testo Unico ambientale), competono ai diversi attori del processo edilizio, dal legale rappresentante al direttore tecnico, al capocantiere, ai singoli operatori.

A questi profili di responsabilità soggettiva si affianca la responsabilità amministrativa dell'impresa, secondo quanto previsto dalla Legge 96/2010 (comunitaria 2009), che ha esteso la responsabilità amministrativa ex DLgs 231/2001 ai reati ambientali, anche colposi, ed è in attesa del decreto di attuazione, la cui pubblicazione è prevista nei prossimi mesi.

Obiettivo del corso è quello di illustrare i contenuti legislativi, le ricadute organizzative e tecniche dei diversi profili di responsabilità e il ruolo che adeguati modelli organizzativi possono svolgere sia al fine di ridurre frequenza e gravità degli impatti ambientali che al fine di evitare, anche al verificarsi di tali impatti, l'addebito di responsabilità amministrativa ex Dlgs 231/2001 all'impresa.

DESTINATARI

Tutti gli operatori del settore delle costruzioni, con particolare riferimento a quelli che svolgono un ruolo nel processo di gestione ambientale della sede e del cantiere (legali rappresentanti, direttori tecnici, capocantieri, responsabili del sistema di gestione ambientale).

PROGRAMMA

I contenuti sono qui sinteticamente descritti:

1A giornata

IL TESTO UNICO AMBIENTE (DLGS 152/06) E LA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CANTIERE:

- Definizioni

- Le prescrizioni di legge: il DLgs. 152/06 parte quarta
- La caratterizzazione dei rifiuti
- Il C.E.R. (Codice Europeo dei Rifiuti)
- Il registro dei rifiuti
- I tempi di registrazione
- I formulari
- Le autorizzazioni di trasportatori e smaltitori
- Il sistema Sistri
- Analisi della giurisprudenza in tema di rifiuti provenienti dai cantieri

2A giornata

LEGGE 96/2010: RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA PER REATI AMBIENTALI:

- Contenuti del Dlgs 231/2001 sulla responsabilità amministrativa e delle successive integrazioni allo stesso
- Responsabilità amministrativa per i reati ambientali (Legge 96/2010 e decreto attuativo previsto nei prossimi mesi)
- Il ruolo delle linee guida emesse dalle associazioni di categoria
- Il codice di comportamento ANCE (rev. 2008) e le modalità di utilizzo dello stesso, incluse le applicazioni informatiche (Squadra 231)

3A giornata

IL SISTEMA GESTIONALE PER L'AMBIENTE:

- La norma ISO 14001
- Scopo e campo di applicazione
- Riferimenti normativi
- Termini e definizioni
- Requisiti del sistema di gestione ambientale

LE LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SGA EMESSE DA ANCE/ICIC: ASPETTI AMBIENTALI DELLA SEDE

- Misura della significatività degli aspetti ambientali
- Le prescrizioni applicabili
 - Le autorizzazioni amministrative
 - Le autorizzazioni relative al rischio incendio
 - Il mancato possesso delle autorizzazioni

- Aspetti ambientali diretti in condizioni normali
- Consumo di materie prime e di risorse naturali (acqua, carta)
- Consumi energetici (Combustibili fossili, energia elettrica)
- Emissioni in atmosfera (Anidride carbonica, odori, emissioni acustiche, emissioni elettromagnetiche)
- Scarichi nei corpi idrici e rilasci nel suolo
- Rifiuti
 - Materiali pericolosi (Amianto, PCB/PCT, Freon, altre sostanze)
 - Aspetti ambientali diretti in condizioni eccezionali
 - Situazioni di emergenza (Incendio, sversamenti al suolo, emissioni in atmosfera)
- Avviamento/arresto di impianti
- Aspetti ambientali indiretti
- Miglioramento e controllo operativo
- Aspetti ambientali diretti in condizioni eccezionali
- Aspetti ambientali indiretti
- Rifiuti
- Azioni di miglioramento
 - Riduzione dei consumi di materie prime e di risorse naturali
 - Riduzione dei consumi energetici
 - Riduzione delle emissioni in atmosfera
 - Riduzione dei rumori
 - Riduzione delle polveri
 - Scarichi nei corpi idrici
 - Sversamenti nel suolo
 - Rifiuti
 - Materiali pericolosi
 - Limitazioni ambientali nell'area di costruzione
 - Prevenzione e limitazione degli eventi eccezionali
- Controllo operativo

4A giornata

LE LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SGA EMESSE DA ANCE / ICIC: ASPETTI AMBIENTALI DEI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI

- Identificazione e pianificazione della commessa
- Politica ambientale di commessa
- Le prescrizioni applicabili
 - Le autorizzazioni amministrative (Rumore, acque, rifiuti)
 - Le prescrizioni del Codice della Strada (Divieti, occupazione di suolo pubblico, opere, depositi e cantieri stradali, accessi e diramazioni)
 - Le autorizzazioni relative al rischio incendio
 - Il mancato possesso delle autorizzazioni
- Analisi ambientale *ante operam* del sito di cantierizzazione e/o costruzione
- Analisi delle lavorazioni e dei conseguenti aspetti ambientali
 - Metodologia di analisi
 - Aspetti ambientali diretti in condizioni normali

INFORMAZIONI

Docenti

Professionisti con pluriennale esperienza nelle tematiche trattate e includono gli estensori delle linee guida ANCE oggetto del corso (codice di comportamento 231 e Linee guida SGA).

Durata

32 ore.